



ORDINAZIONE PRESBITERALE

30 APRILE 2025

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

PRESIEDUTA DA

SUA ECCELLENZA REVERENDISSIMA

MONS. CIRO MINIERO

ARCIVESCOVO METROPOLITA DI TARANTO

CON IL RITO DI ORDINAZIONE PRESBITERALE
DEL DIACONO

GIUSEPPE BASILE



CHIESA PARROCCHIALE SPIRITO SANTO, 30 APRILE 2025

RITI DI INTRODUZIONE

Mentre la processione con Mons. Arcivescovo e i ministri si reca all'altare la Schola e l'assemblea cantano:

LO SPIRITO DEL SIGNORE

La schola e l'assemblea:

**℟. Lo Spirito del Signore è su di me,
lo Spirito con l'unzione mi ha consacrato,
lo Spirito mi ha mandato
ad annunziare ai poveri
un lieto messaggio di salvezza.**

1. Lo Spirito di Sapienza è su di me
per essere luce e guida sul mio cammino,
mi dona un linguaggio nuovo
per annunziare agli uomini
la sua parola di salvezza. *℟.*

2. Lo Spirito di Intelletto è su di me,
per essere guida certa nella mia vita,
mi dona la sua luce
la sua verità,
mi rende profeta del suo regno. *℟.*

3. Lo Spirito del Consiglio è su di me,
effonde nel mio cuore la sua pace,
consacra la mia vita,
la mia povertà
per una missione di salvezza. *℟.*

4. Lo Spirito di Fortezza è su di me,
per testimoniare al mondo la sua parola,
mi dona il suo coraggio
per annunziare al mondo
l'avvento glorioso del suo Regno. *℟.*

5. Lo Spirito della Scienza è su di me,
risplende come una luce nella mia vita,
rischiara le mie incertezze,
scioglie le mie catene,
per farmi cantare l'Alleanza. **R.**

6. Lo Spirito di Pietà è sopra di me,
ricolma della sua grazia il mio cammino,
riunisce in un solo corpo,
in una sola fede,
i popoli sparsi per la terra. **R.**

7. Lo Spirito del Timore è su di me,
per rendermi testimone del suo perdono,
purifica il mio cuore
per annunziare agli uomini
le opere grandi del Signore. **R.**

8. Lo Spirito dell'Amore è su di me
perché possa dare al mondo la mia vita,
mi dona la sua forza
per consolare i poveri,
per farmi strumento di salvezza. **R.**

9. Lo Spirito della Pace è su di me
e mi ha colmato il cuore della sua gioia,
mi dona un canto nuovo
per annunziare al mondo
il giorno di grazia del Signore. **R.**

10. Lo Spirito di Giustizia è su di me,
avvolge con il suo manto la mia vita,
ricopre con la sua grazia,
con la misericordia,
il mondo in attesa del suo Regno. **R.**

Mons. Arcivescovo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

℟. Amen.

La pace sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Mons. Arcivescovo:

Fratelli e sorelle,
per celebrare degnamente i santi misteri,
riconosciamo i nostri peccati.

Pausa di silenzio.

Mons. Arcivescovo e l'assemblea:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Mons. Arcivescovo:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

℟. Amen.

Kyrie
(De Angelis)

La schola: *L'assemblea:*

V Ký- ri- e, e- lé- i-son. Ký- ri- e,

La schola:

e- lé- i-son. Chríste, e- lé- i-

L'assemblea: *La schola:*

son. Chríste, e- lé- i-son. Kýri-e,

L'assemblea:

e- lé- i-son. Kýri-e e- lé- i-son.

Gloria
(De Angelis)

Il cantore:

La schola e l'assemblea:

V

Glóri-a in excélsis De-o. Et in terra pax homínibus bonae
voluntá-tis. Laudá-mus te. Benedí-cimus te. Ado-rá-mus
te. Glori-fi-cámus te. Grá-ti-as á-gimus ti-bi propter magnam
glóriam tu-am. Dómine Deus, Rex caelé-stis, Deus Pater omní-
potens. Dómine Fi-li u-nigéni-te Je-su Christe. Dómine De-
us, Agnus De-i, Fí-li-us Pa-tris. Qui tollis peccá-ta mun-
di, mise-ré-re nobis. Qui tollis peccá-ta mundi, súsci-pe depre-
ca-ti-ónem no-stram. Qui sedes ad délixteram Pa-tris, mise-ré-re
nobis. Quóniam tu solus sanctus. Tu so-lus Dóminus. Tu so-

Ius Al-tís-simus, Je-su Christe. Cum Sancto Spíri-tu, in glóri-a
De-i Pa- tris. A- men.

Colletta

Mons. Arcivescovo:

Preghiamo.

Signore Dio nostro, che guidi il tuo popolo
mediante il ministero dei sacerdoti,
concedi a Giuseppe, diacono della tua Chiesa,
oggi da te eletto al presbiterato,
di essere perseverante nel servire la tua volontà,
perché nel ministero e nella vita possa renderti gloria in Cristo.
Egli e Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Vegliate su voi stessi e su tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti come custodi per essere pastori della Chiesa di Dio.

Dagli Atti degli Apostoli

20, 17-18a.28-32.36

In quei giorni, da Mileto Paolo mandò a chiamare a Èfeso gli anziani della Chiesa. Quando essi giunsero presso di lui, disse loro:

«Vegliate su voi stessi e su tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti come custodi per essere pastori della Chiesa di Dio, che si è acquistata con il sangue del proprio Figlio.

Io so che dopo la mia partenza verranno fra voi lupi rapaci, che non risparmiarono il gregge; perfino in mezzo a voi sorgeranno alcuni a parlare di cose perverse, per attirare i discepoli dietro di sé. Per questo vegilate, ricordando che per tre anni, notte e giorno, io non ho cessato, tra le lacrime, di ammonire ciascuno di voi.

E ora vi affido a Dio e alla parola della sua grazia, che ha la potenza di edificare e di concedere l'eredità fra tutti quelli che da lui sono santificati».

Dopo aver detto questo, si inginocchiò con tutti loro e pregò.

Il lettore:

Parola di Dio.

℟. Rendiamo grazie Dio.

Salmo Responsoriale

dal Salmo 109 (110)

Il salmista:

Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.

L'assemblea ripete: Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.

Oracolo del Signore al mio signore:

«Siedi alla mia destra
finché io ponga i tuoi nemici
a sgabello dei tuoi piedi». *℟.*

Lo scettro del tuo potere
stende il Signore da Sion:
dòmina in mezzo ai tuoi nemici! *℟.*

A te il principato
nel giorno della tua potenza
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora,
come rugiada, io ti ho generato. *℟.*

Il Signore ha giurato e non si pente:
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek». *℟.*

Seconda lettura

*Cristo è stato proclamato da Dio
sommo sacerdote alla maniera di Melchisedek.*

Dalla lettera agli Ebrei

5, 1-10

Fratelli, ogni sommo sacerdote è scelto fra gli uomini e per gli uomini viene costituito tale nelle cose che riguardano Dio, per offrire doni e sacrifici per i peccati. Egli è in grado di sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore, essendo anche lui rivestito di debolezza. A causa di questa egli deve offrire sacrifici per i peccati anche per se stesso, come fa per il popolo.

Nessuno attribuisce a se stesso questo onore, se non chi è chiamato da Dio, come Aronne. Nello stesso modo Cristo non attribuì a se stesso la gloria di sommo sacerdote, ma colui che gli disse: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato», gliela conferì come è detto in un altro passo: «Tu sei sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchisedek».

Nei giorni della sua vita terrena egli offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito. Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono, essendo stato proclamato da Dio sommo sacerdote secondo l'ordine di Melchisedek.

Il lettore:

Parola di Dio.

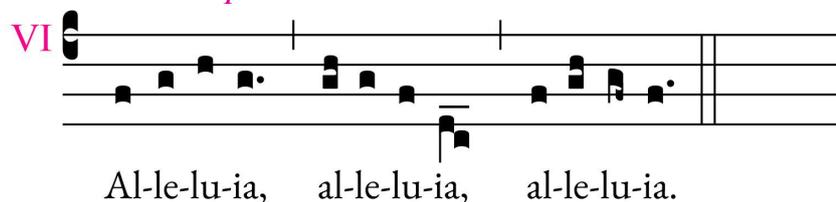
℟. Rendiamo grazie Dio.

Canto al Vangelo

Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola: Alleluia, alleluia, alleluia.

L'assemblea ripete:



La schola:

Gv 10,14

Io sono il buon pastore, dice il Signore,
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

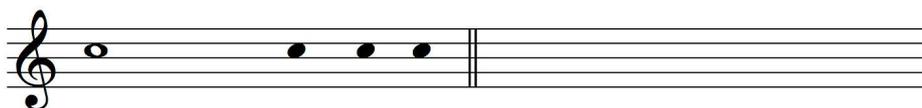
L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecore.

Il Diacono:

Il Signore sia con voi.



℞. E con il tuo Spi-ri - to.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni.

21, 15-17



℞. Gloria a te, o Si - gno - re.

In quel tempo, [quando si fu manifestato ai discepoli ed] essi ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli».

Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse:

«Pascola le mie pecore».

Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore».



Pa-ro-la del Si-gno-re. **R.** Lo-de a te, o Cri-sto.

LITURGIA DELL'ORDINAZIONE

Tutti rimangono in piedi.

Presentazione e elezione

Si presenti colui che deve essere ordinato presbitero:
Giuseppe Basile.

L'ordinando viene chiamato per nome e risponde:
Eccomi.

Il presbitero designato domanda a mons. Arcivescovo di ordinare per il ministero presbiterale colui che ne è stato riconosciuto idoneo:

Reverendissimo Padre,
la santa Madre Chiesa
chiede che questo nostro fratello siano ordinato presbitero.

Mons. Arcivescovo:
Sei certo che ne sia degno?

Il presbitero risponde:
Dalle informazioni raccolte presso il popolo cristiano
e secondo il giudizio di coloro
che ne hanno curato la formazione,
posso attestare che ne è degno.

Mons. Arcivescovo:
Con l'aiuto di Dio
e di Gesù Cristo nostro Salvatore,
noi scegliamo questo nostro fratello
per l'ordine del presbiterato.

La schola e l'assemblea acclamano:



Be - ne - di - cia - mo il Si - gno - re: a
lui o - no - re e glo - ria nei se - co - li.

Omelia

Mons. Arcivescovo tiene l'omelia.

Segue una pausa di silenzio per la riflessione personale.

Impegni dell'eletto

Mons. Arcivescovo:

Figlio carissimo,
prima di ricevere l'ordine del presbiterato,
devi manifestare davanti al popolo di Dio
la volontà di assumerne gli impegni.

Vuoi esercitare per tutta la vita
il ministero sacerdotale nel grado di presbitero,
come fedele cooperatore dell'ordine dei vescovi
nel servizio del popolo di Dio, sotto la guida dello Spirito Santo?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Mons. Arcivescovo:

Vuoi adempiere degnamente e sapientemente
il ministero della parola nella predicazione del Vangelo
e nell'insegnamento della fede cattolica?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Mons. Arcivescovo:

Vuoi celebrare con devozione e fedeltà
i misteri di Cristo
secondo la tradizione della Chiesa,
specialmente nel sacrificio eucaristico
e nel sacramento della riconciliazione,
a lode di Dio e per la santificazione del popolo cristiano?

L'eleto:

Sì, lo voglio.

Mons. Arcivescovo:

Vuoi insieme con noi
implorare la divina misericordia
per il popolo a te affidato,
dedicandoti assiduamente alla preghiera,
come ha comandato il Signore?

L'eleto:

Sì, lo voglio.

Mons. Arcivescovo:

Vuoi essere sempre più strettamente unito
a Cristo sommo sacerdote,
che come vittima pura si è offerto al Padre per noi,
consacrando te stesso a Dio insieme con lui
per la salvezza di tutti gli uomini?

L'eleto:

Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

L'eleto si avvicina a mons. Arcivescovo, si inginocchia e pone le proprie mani congiunte in quelle di mons. Arcivescovo.

Mons. Arcivescovo:

Prometti a me e ai miei successori
filiale rispetto e obbedienza?

L'eleto:

Sì, lo prometto.

Mons. Arcivescovo:

Dio che ha iniziato in te la sua opera,
la porti a compimento.

L'assemblea si alza.

Litanie dei Santi

Mons. Arcivescovo:

Preghiamo, fratelli carissimi,
Dio Padre onnipotente,
perché colmi dei suoi doni questo suo figlio
che ha voluto chiamare all'ordine del presbiterato.

Il cantore e successivamente l'assemblea:

Kyrie, eléison,	Kyrie, eléison
Christe, eléison,	Christe, eléison
Kyrie, eléison,	Kyrie, eléison

Santa Maria, Madre di Dio,	prega per noi
Santi Michele, Gabriele e Raffaele,	pregate per noi
Santi Angeli di Dio,	pregate per noi

San Giovanni Battista,	prega per noi
San Giuseppe,	prega per noi
Santi patriarchi e profeti,	pregate per noi

Santi Pietro e Paolo,	pregate per noi
Sant'Andrea,	prega per noi
San Giovanni,	prega per noi
Santi Apostoli ed evangelisti,	pregate per noi
Santa Maria Maddalena,	prega per noi
Santi discepoli del Signore,	pregate per noi

Santo Stefano, prega per noi
Sant' Ignazio di Antiochia, prega per noi
San Lorenzo, prega per noi
Sante Perpetua e Felicita, pregate per noi
Sant' Agnese, prega per noi
Santa Comasia, prega per noi
Santi Cosma e Damiano, pregate per noi
Santa Teresa Benedetta [della Croce], prega per noi
San Massimiliano Maria [Kolbe], prega per noi
Santi martiri di Cristo, pregate per noi

San Gregorio, prega per noi
Sant' Ambrogio, prega per noi
Sant' Agostino, prega per noi
Sant' Atanasio, prega per noi
San Basilio, prega per noi
San Martino, prega per noi
Santi Cirillo e Metodio, pregate per noi
San Cataldo, prega per noi
San Pio quinto, prega per noi
San Benedetto, prega per noi
San Francesco, prega per noi
San Domenico, prega per noi

San Francesco de Geronimo, prega per noi
San Francesco Saverio, prega per noi
San Giovanni Maria [Vianney], prega per noi
Sant' Ignazio di Loyola, prega per noi
San Pio, prega per noi
Sant' Egidio Maria, prega per noi
San Luigi [Gonzaga], prega per noi
Santa Caterina da Siena, prega per noi
Santa Teresa di Gesù, prega per noi
Santi e Sante tutti di Dio, pregate per noi

Nella tua misericordia, salvaci, Signore
Da ogni male, salvaci, Signore
Da ogni peccato, salvaci, Signore

Dalla morte eterna, Per la tua incarnazione, Per la tua morte e risurrezione, Per l'effusione dello Spirito Santo,	salvaci, Signore salvaci, Signore salvaci, Signore salvaci, Signore
Noi, peccatori, ti preghiamo, Conforta e illumina la tua santa Chiesa,	ascoltaci, Signore ascoltaci, Signore
Proteggi il Papa, i vescovi, i sacerdoti e tutti i ministri del Vangelo,	ascoltaci, Signore
Benedici questo tuo eletto, Benedici e santifica questo tuo eletto, Benedici, santifica e consacra questo tuo eletto,	ascoltaci, Signore ascoltaci, Signore ascoltaci, Signore
Manda nuovi operai nella tua messe, Dona al mondo intero la giustizia e la pace,	ascoltaci, Signore ascoltaci, Signore
Aiuta e conforta tutti coloro che sono nella prova e nel dolore, Custodisci e conferma nel tuo santo servizio, noi e tutto il popolo a te consacrato,	ascoltaci, Signore ascoltaci, Signore
Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica,	Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica

Mons. Arcivescovo:

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera:
effondi la benedizione dello Spirito Santo
e la potenza della grazia sacerdotale
su questo tuo figlio;
noi lo presentiamo a te, Dio di misericordia,
perché sia consacrato
e riceva l'inesauribile ricchezza del tuo dono.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

Imposizione delle mani e Preghiera di Ordinazione

Mons. Arcivescovo impone le mani sul capo dell'eletto. Insieme alla preghiera di ordinazione è questo il momento centrale del rito, tutti assistono in devoto raccoglimento e pregano in silenzio perché questo eletto possa santamente servire a Cristo Signore e alla sua Chiesa.

Mons. Arcivescovo:

Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
artefice della dignità umana,
dispensatore di ogni grazia,
che fai vivere e sostieni tutte le creature,
e le guidi in una continua crescita:
assistici con il tuo aiuto.
Per formare il popolo sacerdotale
tu hai disposto in esso in diversi ordini,
con la potenza dello Spirito Santo,
i ministri del Cristo tuo Figlio.

Nell'antica alleanza
presero forma e figura
i vari uffici istituiti per il servizio liturgico.
A Mosè e ad Aronne,
da te prescelti per reggere e santificare il tuo popolo,
associasti collaboratori
che li seguivano nel grado e nella dignità.

Nel cammino dell'esodo
comunicasti a settanta uomini saggi e prudenti
lo spirito di Mosè tuo servo,
perché egli potesse guidare più agevolmente
con il loro aiuto il tuo popolo.

Tu rendesti partecipi i figli di Aronne
della pienezza del loro padre,
perché non mancasse mai nella tua tenda
il servizio sacerdotale previsto dalla legge
per l'offerta dei sacrifici,
che erano ombra delle realtà future.

Nella pienezza dei tempi, Padre santo,
hai mandato nel mondo il tuo Figlio, Gesù,
apostolo e pontefice della fede che noi professiamo.

Per opera dello Spirito Santo
egli si offrì a te, vittima senza macchia,
e rese partecipi della sua missione
i suoi Apostoli consacrando nella verità.
Tu aggregasti ad essi dei collaboratori nel ministero
per annunciare e attuare l'opera della salvezza.

Ora, o Signore,
vieni in aiuto alla nostra debolezza
e donaci questi collaboratori
di cui abbiamo bisogno
per l'esercizio del sacerdozio apostolico.

✠ Dona, Padre onnipotente,
a questo tuo figlio
la dignità del presbiterato.
Rinnova in lui l'effusione
del tuo Spirito di santità;
adempia fedelmente, o Signore,
il ministero del secondo grado sacerdotale
da te ricevuto
e con il suo esempio guidi tutti
a un'integra condotta di vita.

Sia degno cooperatore dell'ordine episcopale,
perché la parola del Vangelo
mediante la sua predicazione,
con la grazia dello Spirito Santo,
fruttifichi nel cuore degli uomini,
e raggiunga i confini della terra.

Sia insieme con noi
fedele dispensatore dei tuoi misteri,
perché il tuo popolo sia rinnovato
con il lavacro di rigenerazione
e nutrito alla mensa del tuo altare;
siano riconciliati i peccatori
e i malati ricevano sollievo.

Sia unito a noi, o Signore,
nell'implorare la tua misericordia,
per il popolo a lui affidato
e per il mondo intero.
Così la moltitudine delle genti,
riunita in Cristo,
diventi il tuo unico popolo,
che avrà il compimento nel tuo regno.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

L'assemblea:

Amen.

L'assemblea si siede.

Riti esplicativi

L'ordinato, aiutato da alcuni presbiteri riveste la stola al modo sacerdotale e la casula.

Mons. Arcivescovo unge con il sacro crisma le palme delle mani dell'ordinato:

Il Signore Gesù Cristo,
che il Padre ha consacrato in Spirito Santo e potenza,
ti custodisca
per la santificazione del suo popolo
e per l'offerta del sacrificio.

Mons. Arcivescovo consegna le offerte del pane del vino all'ordinato:

Ricevi le offerte del popolo santo
per il sacrificio eucaristico.
Renditi conto di ciò che farai,
imita ciò che celebrerai,
conforma la tua vita
al mistero della croce di Cristo Signore.

Mons. Arcivescovo scambia con l'ordinato l'abbraccio e il bacio di pace:

La pace sia con te.

℞. E con il tuo spirito.

Quindi gli ordinati scambiano un segno di pace con tutti i presbiteri presenti mentre si esegue un canto adatto.

IUBILATE DEO LECOT

La schola e l'assemblea:

℞. Iubilate Deo, cantate Domino!

Iubilate Deo, cantate Domino!

1. Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

“il suo amore è per sempre”. ℞.

2. Dica la casa di Aronne:

“il suo amore è per sempre”.

Dicano quelli che temono il Signore:

“il suo amore è per sempre”. ℞.

3. È meglio rifugiarsi nel Signore,
che confidare nell'uomo.

È meglio rifugiarsi nel Signore,
che confidare nei potenti. ℞.

4. Mia forza e mio canto è il Signore,
egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti:
la destra del Signore ha fatto prodezze. ℞.

5. Apritemi le porte della giustizia:
vi entrerò per ringraziare il Signore.
È questa la porta del Signore:
per essa entrano i giusti. **R.**

6. Ti rendo grazie perché mi hai risposto,
perché sei stato la mia salvezza.
La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo. **R.**

7. Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.
Questo è il giorno che ha fatto il Signore:
rallegriamoci in esso ed esultiamo. **R.**

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio

TU SEI PREZIOSO AI MIEI OCCHI

La schola e l'assemblea:

**℟. Tu sei prezioso ai miei occhi,
io ti ho amato da sempre:
non temerai i terrori della notte
perché io sarò con te.**

1. Davvero tu sei misterioso,
invincibile Dio salvatore,
Luce vera, parola di grazia,
sei rifugio che il povero invoca. *℟.*

2. Sei tu che mi hai fatto e plasmato
ad immagine e tua somiglianza.
Mi hai tessuto nel grembo materno,
coronato di gloria e d'onore. *℟.*

3. Bellezza che il mondo redimi,
verità che confondi i sapienti,
sei amore inchiodato alla croce:
ti contempi il cuore dell'uomo. *℟.*

Mons. Arcivescovo:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio Padre onnipotente.

℟. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Mons. Arcivescovo:

O Dio,
che hai posto i sacerdoti al servizio del santo altare
e del tuo popolo,
per la potenza di questo sacrificio
fa' che il loro ministero sia a te gradito
e produca nella tua Chiesa
frutti che rimangano per sempre.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

Cristo sorgente di ogni ministero nella Chiesa

Mons. Arcivescovo:

Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
lodarti e renderti grazie,
Padre santo, Dio onnipotente e misericordioso,
da cui proviene ogni paternità,
nella comunione di un solo Spirito.
In Cristo tuo Figlio, eterno sacerdote,
servo obbediente
pastore dei pastori,
hai posto la sorgente di ogni ministero
nella vivente tradizione apostolica
del tuo popolo pellegrinante nel tempo.
Con la varietà dei doni e dei carismi
tu scegli e costituischi i dispensatori dei santi misteri,
perché in ogni parte della terra
sia offerto il sacrificio perfetto
e con la Parola e i Sacramenti
si edifichi la Chiesa,
comunità della nuova alleanza,
tempio della tua lode.
Per questo mistero di salvezza,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con gioia
l'inno della tua gloria:

Sanctus
(De Angelis)

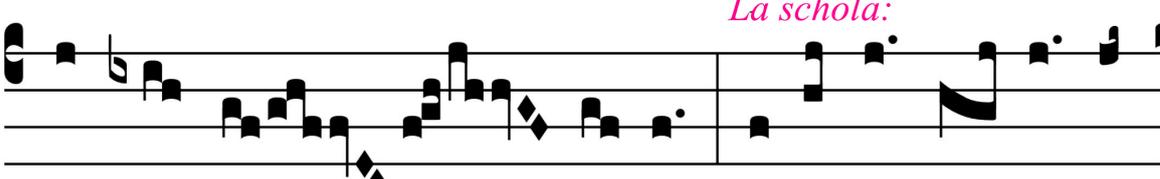
La schola: L'assemblea:

VI



Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Dó- mi- nus

La schola:



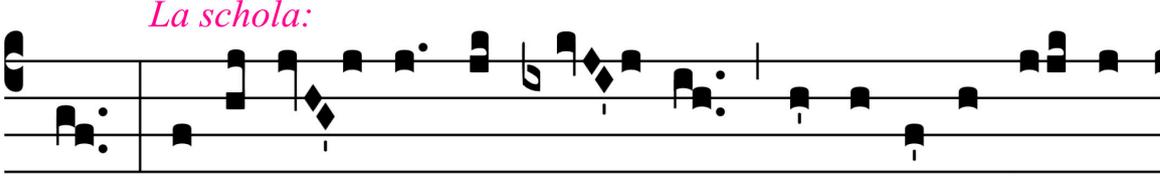
De- us Sá- ba- oth. Ple- ni sunt cae- li et

L'assemblea:



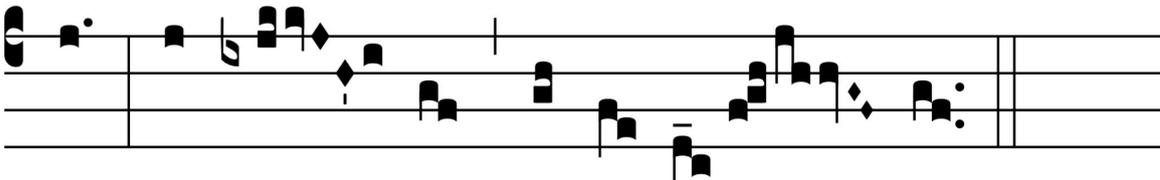
ter- ra gló- ri- a tu- a. Hosán-na in ex-cél-

La schola:



sis. Be- ne- dí- ctus qui ve- nit in nó-mi-ne Dó- mi-

L'assemblea:



ni. Ho- sán- na in ex- cél- sis.

Preghiera eucaristica I o Canone romano

Mons. Arcivescovo:

Padre clementissimo,
noi ti supplichiamo e ti chiediamo
per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
di accettare
e benedire ✠ questi doni,
queste offerte, questo sacrificio puro e santo.
Noi te l'offriamo anzitutto
per la tua Chiesa santa e cattolica,
perché tu le dia pace,
la protegga, la raduni
e la governi su tutta la terra
in unione con il tuo servo il nostro papa Francesco,
con me indegno tuo servo
e con tutti quelli che custodiscono
la fede cattolica,
trasmessa dagli apostoli.

Un concelebante:

Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli.

Congiunge le mani e prega brevemente per quelli che vuole ricordare.

Ricordati di tutti coloro che sono qui riuniti,
dei quali conosci la fede e la devozione:
per loro ti offriamo
e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode,
e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero,
per ottenere a sé e ai loro cari
redenzione, sicurezza di vita e salute.

Un altro concelebante:

In comunione con tutta la Chiesa,
ricordiamo e veneriamo anzitutto
la gloriosa e sempre Vergine Maria,
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli e martiri:
Pietro e Paolo, Andrea,

Giacomo, Giovanni,
Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo,
Matteo, Simone e Taddeo;
Lino, Cleto, Clemente, Sisto,
Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono,
Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano
e tutti i tuoi santi:
per i loro meriti e le loro preghiere
donaci sempre aiuto e protezione.

Mons. Arcivescovo:

Accetta con benevolenza, o Signore,
questa offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia;
te l'offriamo anche per il tuo servo Giuseppe,
oggi ordinato presbitero:
custodisci in lui i tuoi doni
e rendi efficace con la tua grazia
l'opera da te affidata al suo ministero.

Mons. Arcivescovo e i concelebrenti:

Santifica, o Dio, questa offerta
con la potenza della tua benedizione,
e degnati di accettarla a nostro favore,
in sacrificio spirituale e perfetto,
perché diventi per noi il Corpo e il Sangue
del tuo amatissimo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo.

La vigilia della sua passione,
egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili,
e alzando gli occhi al cielo
a te, Dio Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
spezzò il pane,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Mons. Arcivescovo presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese nelle sue mani sante e venerabili
questo glorioso calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Mons. Arcivescovo presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Mons. Arcivescovo:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:

Annunziamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione
nell'attesa della tua venuta.

Mons. Arcivescovo e i concelebranti:

In questo sacrificio, o Padre,
noi tuoi ministri e il tuo popolo santo
celebriamo il memoriale
della beata passione,
della risurrezione dai morti
e della gloriosa ascensione al cielo
del Cristo tuo Figlio e nostro Signore;
e offriamo alla tua maestà divina,
tra i doni che ci hai dato,
la vittima pura, santa e immacolata,
pane santo della vita eterna,
calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta
il tuo sguardo sereno e benigno,
come hai voluto accettare
i doni di Abele, il giusto,
il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede,
e l'oblazione pura e santa
di Melchisedek, tuo sommo sacerdote.

Ti supplichiamo, Dio onnipotente:
fa' che questa offerta,
per le mani del tuo angelo santo,
sia portata sull'altare del cielo
davanti alla tua maestà divina,
perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare,
comunicando al santo mistero
del Corpo e Sangue del tuo Figlio,
scenda la pienezza di ogni grazia
e benedizione del cielo.

Un concelebante:

Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli,
che ci hanno preceduto con il segno della fede
e dormono il sonno della pace.

Si prega brevemente per i defunti che si vogliono ricordare.

Dona loro, o Signore,
e a tutti quelli che riposano in Cristo,
la beatitudine, la luce e la pace.

Un altro concelebante con la destra si batte il petto, mentre dice:

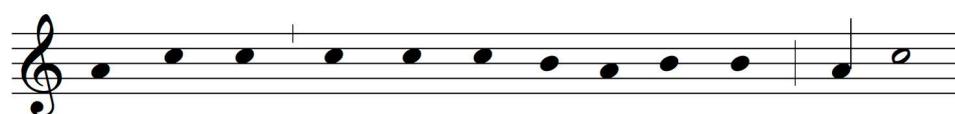
Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,
ma fiduciosi nella tua infinita misericordia,
concedi, o Signore,
di aver parte alla comunità
dei tuoi santi apostoli e martiri:
Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,
Ignazio, Alessandro, Marcellino, Pietro,
Felicita, Perpetua, Agata, Lucia,
Agnese, Cecilia, Anastasia
e tutti i tuoi santi;
ammettici a godere della loro sorte beata

non per i nostri meriti,
ma per la ricchezza del tuo perdono.

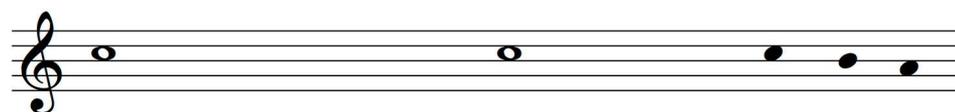
Mons. Arcivescovo:

Per Cristo Signore nostro,
tu, o Dio, crei e santifichi sempre,
fai vivere, benedici
e doni al mondo ogni bene.

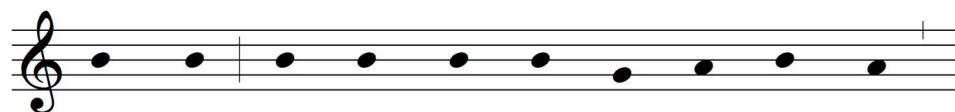
Mons. Arcivescovo e i concelebranti:



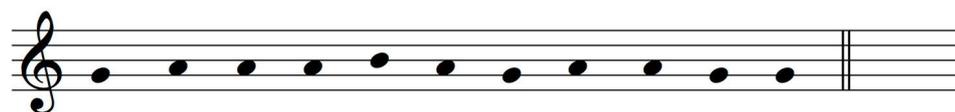
Per Cri-sto, con Cri-sto e in Cri-sto a te,



Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spi-ri - to



San - to, o - gni o - no - re e glo - ria,



per tut-ti i se - co - li dei se - co - li.

L'assemblea:



A - men.

RITI DI COMUNIONE

Mons. Arcivescovo:

Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:

Mons. Arcivescovo e l'assemblea:

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

Mons. Arcivescovo:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.

Mons. Arcivescovo:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
R. Amen.

Mons. Arcivescovo:

La pace del Signore sia sempre con voi.
R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Scambiatevi il dono della pace.

I presenti si scambiano un segno di pace.

Mons. Arcivescovo spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(De Angelis)

La schola:



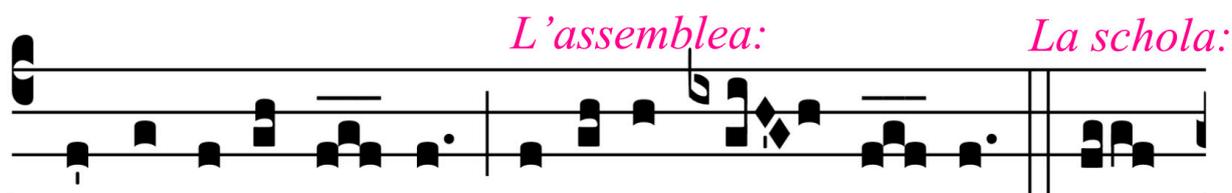
A- gnus De- i, qui tol- lis pec- cá- ta mun- di :

L'assemblea: *La schola:*



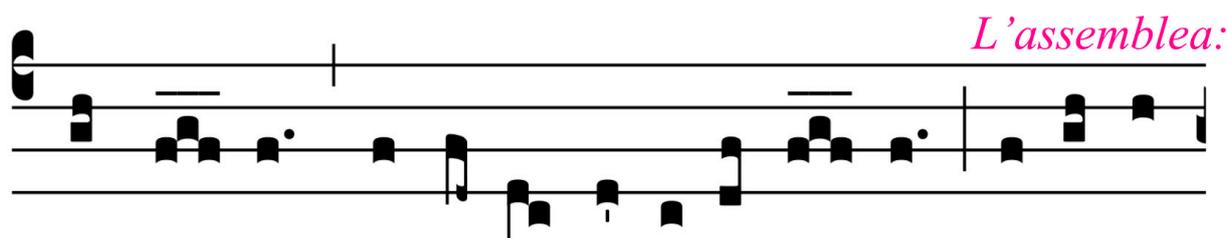
mi- se- ré- re no- bis. Agnus De- i, qui tol-

L'assemblea: *La schola:*

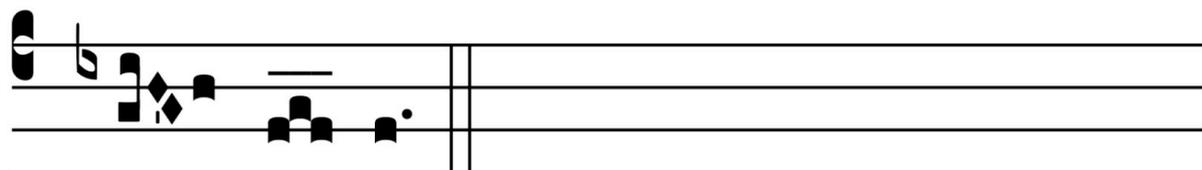


lis pec- cá- ta mun- di : mi- se- ré- re no- bis. A-

L'assemblea:



gnus De- i, qui tol- lis pec- cá- ta mun- di : do- na no-



bis pa- cem.

Mons. Arcivescovo:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Mons. Arcivescovo e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Mentre viene distribuita la santa Comunione si eseguono dei canti adatti, segue una pausa di silenzio per la preghiera personale.

Canti di Comunione

SE TU MI AMI SIMONE

La schola e l'assemblea:

**℟. Se tu mi ami, Simone,
pasci le mie pecorelle:
io t'affido il mio gregge,
amalo come me.**

La schola:

1. Signore tu lo sai che ti amo,
sostieni la mia debolezza,
accresci in me la tua carità
la tua fiducia, la tua forza. **℟.**

2. Da chi potremo andare, Signore?
Tu solo hai parole di salvezza
e noi abbiām' creduto che tu sei
il Figlio eterno del Dio vivo. **℟.**

3. Nessuno ha un amore più grande
di chi sa donare la sua vita.
Maestro, fa' che possa come te
dare la vita per il mondo. **℟.**

TI FARÒ PESCATORE DI UOMINI

La schola e l'assemblea:

**℟. Ti farò pescatore di uomini e non temere: “Io sarò con te”,
tu pascera il mio gregge, porterai salvezza.**

La schola:

1. Signore, sulla tua parola getterò le mie reti:
nulla io potrò temere se tu sarai con me. **℟.**

2. Sostieni la mia fede povera,
rendi saldo il mio cuore: Maestro,
fa' che possa sempre amare come te! **℟.**

3. Signore, da chi potremo andare?
Solo tu dai vita eterna
e noi abbiamo creduto che tu sei il vero Dio. **℟.**

4. Signore, tu sai che io ti amo,
tu sai che io ti voglio bene,
conduci tutti i miei passi ed io ti seguirò. **℟.**

Dopo la comunione

Mons. Arcivescovo:

Preghiamo.

Questa Eucaristia, che abbiamo offerto e ricevuto,
santifichi la tua Chiesa, o Signore,
e fa' che i sacerdoti e i fedeli,
sempre uniti a te in comunione di amore,
servano degnamente la tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Mons. Arcivescovo:

Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Mons. Arcivescovo:

Dio che veglia sempre sulla Chiesa
istituita dal suo Figlio,
ti guidi e ti protegga con la grazia dello Spirito,
perché tu possa adempiere generosamente
la tua missione di presbiteri.

℟. Amen.

Mons. Arcivescovo:

Egli ti renda nel mondo
servo e testimone della sua verità e del suo amore
e fedele ministro della riconciliazione.

℟. Amen.

Mons. Arcivescovo:

Faccia di te un vero pastore
che distribuisce
il pane e la parola di vita ai credenti,
perché crescano sempre più
nell'unità del corpo di Cristo

℟. Amen.

Mons. Arcivescovo:

E su voi tutti qui presenti,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

℟. Amen.

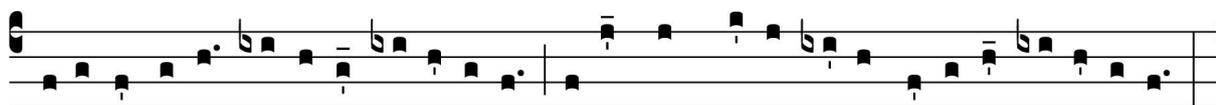
Il Diacono:

La messa è finita, andate in pace.

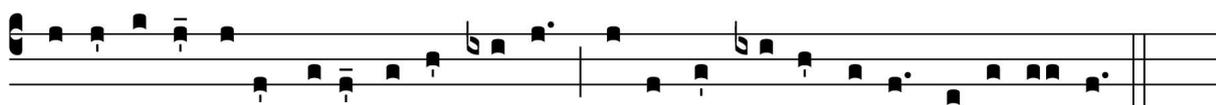
℟. Rendiamo grazie a Dio.

Antifona mariana

REGINA CÆLI



Regí-na cá-li * læ-tá-re, al-le-lú-ia: Quia quem meru- í-sti portá-re, al-le-lú-ia:



Resurréx-it, sicut dixit, al-le- lú-ia: O-ra pro nobis Deum, al-le-lú- ia.

Canto al Congedo

CANTERÒ PER TE

La schola e l'assemblea:

**℞. Canterò per te sull'arpa a dieci corde
ed esulterò per la mia salvezza.
Ti benedirò per la tua salvezza.
Ti benedirò, potente Salvatore,
danzerò per te, loderò il tuo nome.**

La schola:

1. Loda il Signore, anima mia,
loderò il Signore finché avrò la vita,
aprirò il mio cuore alla tua salvezza. **℞.**
2. Grande è il Signore, degno d'ogni lode,
voglio esaltarlo, voglio benedirlo:
la sua alleanza durerà per sempre. **℞.**
3. Canti la mia bocca inni al nostro Dio,
benedica sempre il suo santo Nome,
ora e per sempre celebri il Signore. **℞.**

Aprile 2025

L'immagine di copertina è di proprietà dell'Arcidiocesi di Taranto:

*Ultima cena, Bottega meridionale, secolo XVIII,
olio su tela,
Palazzo Arcivescovile – Taranto.*

*Il Servizio del canto liturgico è offerto dal Coro Diocesano «San Giovanni Paolo II»
diretto dal M^o Rev. Fabio Massimillo
Organo: M^o Nunzio Dello Jacovo*

*Il Servizio liturgico è offerto dai Seminaristi dell'Arcidiocesi di Taranto
e dai ministranti della parrocchia Spirito Santo
coordinati dal Maestro delle Celebrazioni Liturgiche Arcivescovili
Rev. Marco Peluso*

*A cura dell'Ufficio diocesano per la Liturgia
della Curia Metropolitana di Taranto*

